

Bergamo Spinning: sfugge la Coppa Italia, non gli applausi

Pesca sportiva. Nella specialità no kill predatori da riva con esche artificiali è seconda per un soffio: Conti e Succetti battuti dai bresciani del Sampei

SIMONE MASPER

Una vittoria che poteva essere storica sfugge di mano all'ultimo, ma non cancella però il grande successo della Bergamo Spinning, impegnata nella finalissima della Coppa Italia no kill predatori da riva con le esche artificiali a Toscolano Maderno, sul Lago di Garda. Sono state ben 11 le formazioni alla via della Coppa Italia della società orobica guidata da Enzo Cavadini, un grande successo e il simbolo di una formazione che sta crescendo numericamente nelle manifestazioni Fipsas legate ai predatori, una specialità che vede ormai la Bergamo Spinning e il Predator Fishing Club ai primi posti nelle realtà nazionali. Nel Bresciano però hanno vinto i padroni di casa, la coppia composta da Cristian Ingresso e Riccardo Minoia dello Spinning Club Sampei con 5 penalità, precedendo le due formazioni bergamasche della Bergamo Spinning, rispettivamente medaglia d'argento e di bronzo, Andrea Conti e Andrea Succetti con 8 penalità ed Elia Bussien e Daniel Conti con 14 penalità. Quarto posto per Maurizio Bresciani e Graziano Mazzardi della Strike, quinti Enzo Cavadini e Colin Crevena, sesti Pier Boninelli e Luca Pedrali, settimi Mauro e Matteo Tolone, tutte coppie della Bergamo Spinning.



Il podio di Toscolano Maderno: terzi Elia Bussien e Daniel Conti, altra coppia della Bergamo Spinning

Non è bastato il maggior numero di prede, poi liberate dai concorrenti nel nome del catch & release, alla coppia seconda classificata rispetto ai bresciani vincitori: i nostri hanno perso per la somma delle penalità, conquistando comunque un ottimo risultato, impreziosito dal primo posto assoluto come singolo con Andrea Succetti, piazzando 5 squadre nei primi 7 posti anche se un po' di amaro in bocca resta per un'occasione mancata. In totale sono stati 54 i concorrenti alla via in

rappresentanza delle 27 coppie. Nel prossimo weekend saranno ancora in gara i concorrenti della Bergamo Spinning, con due equipaggi che si giocheranno il 16 ed il 17 ottobre al lago del Grossotto in provincia di Sondrio la Coppa Italia della specialità trout area. Condizioni difficili in riva al Lago di Garda con inizio gara alle 8, vento a 50 km/h e pioggia battente, per una pesca che per lo più si svolge a distanza da riva e in profondità lanciando da riva, della durata di 6 ore combattute

fino all'ultimo minuto. «Fino a poco dalla fine la Bergamo Spinning è stata in testa – spiega il presidente Enzo Cavadini –, ma purtroppo per la somma delle penalità è sfumato il gradino più alto del podio. Comunque nonostante il tempo la manifestazione all'esordio a livello nazionale è stata un successo e le catture non sono mancate, sempre con le regole del catch & release, che sta sempre più prendendo piede nel rispetto delle prede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campo di gara del Regionale di Ca' Vecchia, sul canale Fissero

A Peschiera del Garda orobici in ombra Titolo al Laghetto Verde

Pesca al colpo coppie

Interprovinciale ai bresciani Cortellazzi e Liberti. Solo sesti Lucchini e Fumagalli dell'Acqua Chiara

Le condizioni meteo avverse non hanno fermato i garisti della pesca al colpo, che hanno concluso le gare nello scorso fine settimana e, nonostante per gli atleti di casa nostra non si registrino grandi risultati, c'è la soddisfazione per aver potuto svolgere qualche gara in un'annata da dimenticare.

A Peschiera del Garda era in programma a cura del Team Franciacorta la quinta e ultima prova del Campionato interprovinciale di pesca al colpo coppie che ha visto al via le società di Brescia e Bergamo. Per i colori di casa nostra non sono arrivati grandi risultati: la gara sul fiume Mincio è stata vinta da Ermanno Marioni e Ivan Cossandi della Pilastroni, mentre i primi portacolori orobici sono stati Piercarlo Lucchini e Nicolas Fumagalli, de-

cimi di giornata. In graduatoria ancora il duo dell'Acqua Chiara ha chiuso più avanti di tutti tra i bergamaschi, non andando però oltre la sesta piazza nel campionato vinto da Roberto Cortellazzi e Ignazio Liberti del Laghetto Verde. Più lontani dai primi posti si sono classificati Salvatore Ilardo e Benedetto Nossa del Treviglio (11°) e Vittorio Defendi e Gianmario Resmini dell'Acqua Chiara (15°).

Titolo regionale ancora in palio

Il titolo regionale è ancora in palio, in attesa dell'ultima prova in programma a novembre a Peschiera del Garda: dopo la seconda dello scorso weekend sul Fissero a Garolda e Ca' Vecchia, la Pescasportivi Seriate è in seconda posizione, alle spalle della Ravanello, avanti però di ben 13 punti, mentre l'Acqua Chiara insegue al 18° posto. Nella classifica progressiva buon terzo posto nell'individuale per Matteo Facchinetti, sempre della società di Seriate.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meroni vince a Zogno: esulta la Tito di Ranica

Bocce

Si è imposto in scioltezza su Pirota (Vip Credaro). A Bergamo Trofeo Orobica alla coppia della Solbiatese

Zognese ed Orobica Slega hanno movimentato lo scorso fine settimana boccistico con due belle manifestazioni che hanno ottenuto un buon successo di partecipazione.

La regionale di Zogno – iniziata lo scorso 5 ottobre – si è conclusa venerdì sera con le fasi finali disputate sulle corsie della bocciofila brembana. A sollevare il Trofeo Bar Bocciodromo è stato Claudio Meroni della Tito Bocce di Ranica che, nella finalissima, ha superato senza troppi problemi Claudio Pirota della Vip Credaro lasciando all'avversario solo la soddisfazione di un unico punto: 10 a 1 il finale a favore di Meroni. Alle loro spalle il giovane Sebastiano Invernizzi e a seguire l'atleta di casa Giacomo Bianzina. Decisamente più combattuta la sfida finale del Trofeo Orobica, disputata sui campi del Centro

federale di Bergamo. Di fronte l'accoppiata solbiatese formata da Ceresoli-De Sicut e quella milanese composta da Proserpio e Antonini. Partita equilibrata, tesa e piacevole che si è chiusa sul 10 a 8 a favore dei portacolori della società varesina Solbiatese. Medaglia di bronzo per i padroni di casa Presti e Magri.

Nella pausa fra i due appuntamenti ufficiali, sabato a Montello si è disputata una gara libera riservata alle coppie. Otto coppie si sono affrontate in un girone all'italiana durante l'intero pomeriggio prefestivo. A spuntarla sono stati i portacolori della società di Chiuduno Testa e Maestrini. Nel weekend che sta per arrivare, nuovo appuntamento proposto dall'Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Questa volta si tratta di una Provinciale mista «Lui & Lei» a categorie imposte: AB-AC-AD-BB-BC-BD-CC-CD. Mentre lunedì prenderà il via una regionale a coppie, organizzata sempre dalla bocciofila cittadina, che si concluderà venerdì 23.



Claudio Meroni, Firenze Berizzi (presidente Zognese), Claudio Pirota

Trofeo Bar Bocciodromo

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Zognese. Giocatori partecipanti: 124 (38 di A, 48 di B, 38 di C). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Classifica finale (10 a 1): 1. Claudio Meroni (Tito Bocce Ranica), 2. Claudio Pirota (Vip Credaro), 3. Sebastiano Invernizzi (Caccialanza - Comitato Milano), 4. Carlo Gamba (Zognese), 5. Giacomo Bianzina (Zognese), 6. Luca Salvi (Pol. Villese), 7. Giuseppe Gotti (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 8. Marco Garlini (Vip Credaro).

Trofeo Orobica

Gara provinciale, a coppie. Società organizzatrice: Orobica Slega Pref. Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 96 (56 di A, 24 di B, 16 di C). Direttore di gara: Veniero Zucchini.

Classifica finale (10 a 8): 1. Davide Ceresoli-Davide De Sicut (Solbiatese - Varese), 2. Paolo Proserpio-Roberto Antonini (Sperone Neirano - Milano), 3. Sergio Prestini-Giorgio Magri (Orobica Slega), 4. Claudio Pirota-Marco Garlini (Vip Credaro).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Familiare Tagliuno «In A2 vogliamo essere protagonisti»

Bocce

Il presidente Rovaris suona la carica. Guidata da Papandrea e con Antonini capitano, squadra di spessore

Il campionato di A2 attende la Familiare Tagliuno che ha approntato una squadra tutta rinnovata per questa nuova avventura. «Vogliamo vivere una stagione da protagonisti – afferma Angelo Rovaris, patron della società –; nel gruppo c'è entusiasmo ed ottimismo, ma soprattutto c'è tanta voglia di scendere in campo. A guidare i nostri ragazzi abbiamo voluto un vero asso del boccismo non solo italiano: il ct Angelo Papandrea. Il suo curriculum ed il suo palmarès sono eccezionali e sono certo che saprà essere un punto di riferimento prezioso». E non sarà il solo, anche il capitano della squadra è una new entry di spessore. «Abbiamo ottenuto in prestito Roberto Antonini, che dovrà prendere per mano la nostra formazione come fanno tutti i capitani di razza e lui certamente lo è. Inoltre abbiamo ingaggiato un giovane molto interessante: Michael Cassetta, 23 anni, tanta grinta e un grande ta-



Il ct Angelo Papandrea

lento». Accanto a loro ci saranno Claudio Meroni, Claudio Miceli, Guerino Nozza, Felice Belotti e il fedelissimo Silvano Lorenzi che rappresenta la continuità e soprattutto è un esempio di quello che viene definito «attaccamento alla maglia». Mentre ad accompagnare la squadra sarà Giuseppe Asperti. «La presentazione della nuova formazione è anche l'occasione per salutare Massimo Bergamelli e Davide Ceresoli: le nostre strade si sono divise, ma resta la profonda amicizia e la stima reciproca costruita in anni di collaborazione sportiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA